

Crotone-Cavese 2-0, Longo applaude i rossoblù: “Squadra dominante, ora testa al Trapani”. Video

Data: 3 giugno 2026 | Autore: Nicola Cundò



Dopo il successo contro la Cavese, mister Longo analizza la prova del Crotone, esalta l'atteggiamento della squadra, annuncia un turnover importante per la trasferta di Trapani e fissa i margini di crescita del gruppo rossoblù.

Vittoria pesante per il Crotone, Longo promuove prestazione e mentalità

Il Crotone supera la Cavese per 2-0 e conquista tre punti preziosi al termine di una gara che, nelle parole di mister Emilio Longo, ha mostrato non solo carattere ma anche qualità di gioco. Nel post partita, il tecnico rossoblù ha sottolineato soprattutto la maturità con cui la squadra ha interpretato il match, riuscendo a gestire meglio i momenti chiave rispetto alla sfida precedente.

Secondo Longo, il successo non nasce soltanto dall'intensità agonistica, ma da una prestazione completa, costruita con ordine, aggressività e letture corrette. Il tecnico ha infatti evidenziato come il Crotone sia stato dominante per lunghi tratti della gara, capace di creare i presupposti giusti per attaccare una squadra schierata spesso con una linea difensiva a cinque.

Longo: “Ho visto una squadra che ha giocato anche un buon calcio”

Nel commentare la sfida, Longo ha ribadito di aver apprezzato la partita sotto molteplici aspetti. Non solo il cuore e la determinazione, ma anche la qualità espressa nella costruzione del gioco e nella gestione della gara.

Il tecnico del Crotone ha spiegato che la squadra ha saputo rendere la partita più agevole grazie all'atteggiamento avuto in campo, soffrendo poco e controllando il ritmo del confronto. Allo stesso tempo, ha però richiamato l'attenzione su alcuni episodi di superficialità che, anche nelle rare occasioni in cui la Cavese è riuscita a rendersi pericolosa, hanno rischiato di complicare una serata altrimenti ben gestita.

La conferma dell'undici iniziale come segnale di responsabilità

Uno dei passaggi più interessanti dell'analisi di Longo riguarda la scelta di confermare in blocco la formazione già vista nella precedente uscita. Una decisione precisa, tutt'altro che casuale, maturata per chiedere una risposta concreta ai titolari dopo i minuti finali poco convincenti della gara scorsa.

L'allenatore ha chiarito di aver voluto responsabilizzare chi era sceso in campo domenica, convinto che la squadra avesse sprecato una chance importante per guadagnare ulteriore terreno in classifica. La risposta, a suo giudizio, è arrivata: il Crotone ha tenuto bene il campo fino al termine e ha mostrato quella continuità che il tecnico aveva chiesto con decisione.

Meli esalta Longo: “Ha qualità da categoria superiore”

Tra i singoli più apprezzati nel post gara c'è stato senza dubbio Marco Meli. Longo ha speso parole molto significative per il centrocampista, definendolo un giocatore capace di far vedere cose eccezionali e sottolineandone la qualità tecnica, la visione di gioco e la capacità di incidere in più zone del campo.

Nell'analisi del tecnico, Meli ha mostrato tutto il suo repertorio: giocate a un tocco, conduzione, rifinitura e presenza in zona offensiva. Un profilo che Longo considera di grande valore e che, per età e mezzi tecnici, potrebbe anche ambire a palcoscenici più alti. Un'investitura importante, che conferma quanto il centrocampista sia centrale nel progetto tecnico rossoblù.

Groppelli, Zunno e la spinta sulle corsie: il Crotone cresce anche sulle fasce

Nel corso della conferenza, è emersa anche la soddisfazione per il contributo offerto dagli esterni, in particolare Groppelli e Zunno, indicati come uomini di grande corsa e sostanza. Le corsie laterali si sono rivelate ancora una volta decisive nello sviluppo offensivo del Crotone, sia per ampiezza sia per capacità di accompagnare l'azione.

La prova degli esterni ha dato equilibrio alla squadra e ha consentito al Crotone di attaccare con maggiore continuità una difesa avversaria molto chiusa. È anche attraverso queste letture che Longo ha visto una squadra più fluida, più convinta e in crescita sotto il profilo collettivo.

Turnover massiccio verso Trapani: la strategia di Longo

Se contro la Cavese la scelta è stata quella della continuità, per la prossima sfida contro il Trapani il

tecnico ha già annunciato una rotazione importante. Longo ha parlato apertamente di un turnover massiccio, motivandolo con i tempi di recupero ridottissimi e con una gestione delle energie che diventa obbligata in un calendario così serrato.

La situazione logistica, inoltre, complica ulteriormente il lavoro del Crotone. Il lungo trasferimento verso la Sicilia e l'intervallo minimo tra una partita e l'altra impongono riflessioni inevitabili. Longo ha sottolineato come il gruppo avrà pochissimo tempo per ricomporre la performance fisica, ma si è detto fiducioso nella risposta di chi giocherà domenica.

Il messaggio è chiaro: per l'allenatore non esistono riserve, ma solo giocatori pronti a farsi trovare preparati quando chiamati in causa.

“Sono tutti titolari”: la forza del gruppo secondo Longo

Uno dei concetti più forti emersi nel post partita riguarda proprio la profondità della rosa. Longo ha insistito sull'idea che tutti i calciatori debbano sentirsi titolari e partecipi del progetto. Chi oggi è partito fuori, domani può diventare decisivo. E chi gioca meno deve trasformare l'attesa in energia positiva.

Il tecnico ha citato diversi elementi, sottolineando come nel corso della stagione le gerarchie possano cambiare rapidamente in base al rendimento e alla condizione. È un messaggio importante, che racconta un Crotone compatto, competitivo e costruito su una concorrenza interna sana, utile ad alzare il livello generale della squadra.

I margini di crescita ci sono ancora: Longo punta il dito sugli ultimi minuti

Nonostante il successo convincente, Longo non si è accontentato. Il tecnico ha individuato negli ultimi dieci minuti della gara un tratto da migliorare, evidenziando una gestione del pallone non sempre lucida e alcune situazioni evitabili che avrebbero potuto riaprire la partita.

È un dettaglio che racconta bene la mentalità dell'allenatore: anche dopo una vittoria netta, l'attenzione resta focalizzata sugli aspetti da correggere. Per Longo, il vero salto di qualità passa proprio dalla capacità di leggere gli errori e trasformarli in esperienza, evitando di ripeterli.

Aspetto tattico: Vinicius tra regia e presenza offensiva

Molto interessante anche il passaggio tattico dedicato a Vinicius, descritto da Longo come play basso in fase di costruzione ma anche come uomo capace di alzarsi e agire quasi da sottopunta quando il Crotone pressa alto e recupera palla.

Il tecnico ha spiegato che, secondo alcune letture statistiche e tattiche, il sistema rossoblù viene interpretato a tratti più come un 4-2-3-1 che come un 4-3-3. Una chiave che aiuta a comprendere meglio i movimenti della squadra, le rotazioni di centrocampo e la libertà concessa ad alcuni interpreti di occupare zone diverse in base ai momenti della partita.

Longo guarda avanti: promozione difficile, ma il Crotone resta in corsa per un piazzamento importante

Nel finale della conferenza, Longo ha allargato il discorso alla classifica e alla corsa ai vertici. Il tecnico ha ammesso che, a suo giudizio, i primi due posti sembrano ormai ben indirizzati, ma ha

anche ribadito che il Crotone deve continuare a guardare avanti, senza voli pindarici e senza perdere contatto con la realtà.

L'obiettivo dichiarato resta quello di proseguire giornata dopo giornata, cercando di consolidare un piazzamento importante nella griglia playoff. Per Longo, la squadra ha un potenziale che può portarla a fare cose molto buone, ma serve equilibrio: il confine tra grandi prestazioni e passi falsi, nel suo ragionamento, resta ancora sottile.

Crotone-Cavese 2-0, il messaggio finale di Longo

Il post partita di Crotone-Cavese 2-0 lascia in eredità un messaggio preciso: il Crotone c'è, ha qualità, ha alternative e sta cercando continuità nel momento più delicato della stagione. Longo ha promosso l'atteggiamento, ha elogiato diversi singoli e ha ribadito che il gruppo sta crescendo sotto il profilo tecnico, mentale e tattico.

Ora, però, arriva subito un altro banco di prova. La trasferta contro il Trapani sarà complessa per tempi, energie e logistica, ma il tecnico rossoblù vuole una nuova risposta forte. Perché la sensazione, dopo questa vittoria sulla Cavese, è che il Crotone abbia ancora margini per alzare ulteriormente il proprio livello.

Video integrale - Sala stampa | Mister Longo dopo #CrotoneCavese 2-0

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/crotone-cavese-2-0-longo-applaude-i-rossobl-squadra-dominante-ora-testa-al-trapani-video/151543>